

Liceo Scienze Umane Emiliani

Via Provana di Leyni 15 Genova – Nervi

ESAME DI STATO Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V^a Liceo Scienze Umane Sezione “ A “

Il Consiglio di Classe

Prof. Martino PITTALIS	Religione	
Prof.ssa Simona ORTU	Italiano - Latino	
Prof. Massimiliano BETTANINI	Scienze Umane	
Prof. Giovanni LUNARDON	Filosofia e Storia	
Prof.ssa Alessia VACCARO	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Silvia SCIUTTO	Matematica – Fisica	
Prof.ssa Sara QUEIROLO	Scienze Naturali	
Prof.ssa Maria Giovanna ALESSI	Storia dell'arte	
Prof.ssa Paola MARSANO	Scienze motorie	
Il Consiglio di Classe	Ed. Civica	

I rappresentanti degli alunni	
Giulia SAETTONE – Beatrice BRULOTTI	

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Simona ORTU

Dirigente Scolastico: Prof. Luca BATTAGLIA

Genova – Nervi, 15 maggio 2024

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	3
1.1	<i>Percorso educativo</i>	5
1.2	<i>Continuità didattica</i>	7
1.3	<i>Attività integrativa e di recupero</i>	8
1.4	<i>Attrezzature dell'Istituto per attività curricolari</i>	8
1.5	<i>Attività extracurricolari</i>	8
2	OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	9
3	OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI	9
4	CRITERI DI VALUTAZIONE	10
4.1	<i>Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A.</i>	10
5	QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	11
5.1	<i>Vedi Curriculum studente</i>	11
5.2	<i>Vedi Curriculum studente</i>	11
6	VERIFICHE	12
6.1	<i>Verifiche scritte di Italiano e simulazioni prima prova</i>	12
6.2	<i>Verifiche scritte di Scienze umane e simulazioni seconda prova</i>	12
6.3	<i>Verifiche scritte monodisciplinari</i>	12
6.4	<i>Verifiche orali</i>	12
6.5	<i>Valutazione degli alunni con Bes o Dsa:</i>	12
6.6	<i>Prove INVALSI</i>	12
7	VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	13
7.1	Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	14
7.2	Griglia di valutazione prima prova (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)	15
7.3	Griglia di valutazione prima prova (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16
7.4	Griglia per la valutazione della II ^a prova scritta (Scienze Umane)	18
7.5	Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)	19
8	PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	20
8.1	<i>Religione</i>	21
8.2	<i>Italiano</i>	22
8.3	<i>Latino</i>	24
8.4	<i>Scienze Umane</i>	26
8.5	<i>Filosofia e Storia</i>	31
8.6	<i>Educazione civica</i>	36
8.7	<i>Inglese</i>	38
8.8	<i>Matematica</i>	40
8.9	<i>Fisica</i>	42
8.10	<i>Scienze Naturali</i>	43
8.11	<i>Storia dell'arte</i>	45
8.12	<i>Scienze motorie e sportive</i>	47
9	ESEMPI DI SIMULAZIONE I ^a PROVA	48

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5 SU A è costituita da 18 alunni, di cui 13 ragazze e 5 ragazzi. La sua composizione è il risultato dello smistamento in due sezioni della IV SU dell'a.s. 2022/2023, di un alunno dell'Istituto che ha cambiato indirizzo di studio e di 9 nuovi alunni provenienti da altro istituto.

L'integrazione dei nuovi studenti è stata positiva fin dai primi mesi di scuola, evidenziando un favorevole clima educativo.

Cambiamenti si sono anche avuti tra i docenti; in particolare quest'anno sono cambiati i docenti di Scienze naturali e di Matematica e Fisica.

Sono presenti, in alcuni alunni, fragilità di tipo psicologico, che, in un caso particolare, hanno condizionato la presenza in classe e la motivazione a continuare. I docenti tutti si sono spesi nell'incoraggiare e sostenere questi ragazzi, in collaborazione costante con le famiglie.

La classe, che ha sempre dimostrato nel triennio caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso e alla partecipazione alle attività didattiche, ha palesato quest'anno un certo progresso generale nell'organizzazione del lavoro didattico. Le criticità maggiori sono presenti nelle materie scientifiche.

Il biennio è stato faticoso per i ragazzi a causa della pandemia Covid-19, che il primo anno ha provocato scuola a distanza, il secondo alternanza tra distanza e presenza in classe, e il terzo attuale finalmente quasi totale presenza

I ragazzi sono stati contenti del ritorno alla quasi normalità in classe, anche se per alcuni il dover indossare una mascherina per rapportarsi con i compagni è stato motivo di frustrazione. I programmi di studio sono stati svolti, con difficoltà nel triennio, per gli alunni più fragili, nel mantenere la giusta concentrazione.

Lezioni e verifiche hanno subito, soprattutto nei primi due anni dell'emergenza, riorganizzazioni e modifiche, che hanno comportato criticità specie per la scrittura italiana e la traduzione in latino.

La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo mostrando assiduità nello studio e impegno nell'approfondire, padroneggiando le conoscenze e raggiungendo autonomia strumentale e culturale; alcuni alunni, invece, hanno dimostrato ancora alcune difficoltà a partecipare in modo maturo e consapevole alle lezioni in classe e ha affrontato l'impegno a casa con superficialità e discontinuità.

Il corpo docente ha lavorato sempre con continuità, evidenziando spirito di collaborazione, sintonia, uniformità d'intenti e di metodo didattico, attraverso una comunicazione fattiva e collaborativa. Si è cercato il più possibile di integrare tra loro i singoli programmi ministeriali ricercando spunti interdisciplinari di raccordo.

Per maggiore chiarezza ecco un profilo della storia della classe dalla I Liceo:

Anno scolastico 2019-2020 19 alunni: 6 rimandati. 13 promossi subito

Anno scolastico 2020-2021: 20 alunni: 4 provenienti da altri istituti, 3 ritirati, 7 sospesi, 2 non ammessi, 11 promossi subito.

Anno scolastico 2021-2022: 21 alunni. 2 provenienti da altro istituto. 1 ripetente, 1 non ammesso, 7 sospesi, 13 promossi subito.

Anno scolastico 2022-2023: 24 alunni. 4 alunni provenienti da altro istituto, 8 sospesi, 1 non ammesso e 15 promossi subito.

Tabella A- Situazione dei crediti della classe con riferimento ai risultati dello scrutinio finale di III e IV Liceo.

CREDITO di III	NUMERO ALUNNI
Punti 8	2
Punti 9	4
Punti 10	6
Punti 11	3

CREDITO di IV	NUMERO ALUNNI
Punti 10	3
Punti 11	8
Punti 12	4

1.1 Percorso educativo

I padri somaschi sono presenti a Nervi dal 1899.

L'Istituto ha forte valenza educativa per la quale viene ribadita l'importanza della serietà nel lavoro scolastico e della serenità dell'ambiente. I valori educativi su cui la scuola particolarmente insiste sono l'impegno e lo studio personale, il rispetto reciproco, e un forte senso di solidarietà all'interno ed all'esterno della comunità scolastica.

La scuola è molto attenta a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e ha fatto dell'inclusione una scelta caratterizzante la propria identità educativa

La scuola propone a tutti gli studenti il tempo prolungato attraverso il tutorato pomeridiano. Esso si svolge dal lunedì al venerdì dalle 14.25 alle 16.05, secondo un calendario mensile che vede l'alternanza degli insegnanti delle diverse discipline. Esso è finalizzato al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione delle eccellenze, e all'elaborazione di schemi e mappe concettuali. La frequenza è a scelta degli studenti o a invito individuale degli insegnanti nei riguardi degli studenti con insufficienze o bisogni speciali.

È a disposizione un'aula studio e, dal pentamestre, un progetto di peer to peer education tra gli stessi studenti.

Il Liceo delle Scienze Umane Emiliani ha avuto inizio nella nostra scuola nell'anno scolastico 2014/2015. Esso assicura una formazione culturale completa ed ampia, necessaria e propedeutica alla prosecuzione degli studi universitari (in particolare in ambito umanistico e socio-sanitario) e valida alternativa ai tradizionali Licei Classico e Scientifico. Questo corso di studi è particolarmente adatto per coloro che hanno spiccato interesse per le discipline umanistiche, evidenziano disponibilità al cambiamento, al confronto e mostrano desiderio di sviluppare competenze relazionali. Caratterizzandosi per discipline finalizzate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali (pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia), si coniuga con il carisma educativo del Collegio Emiliani e consente l'acquisizione di competenze utili all'inserimento nella vita lavorativa in prospettiva anche europea (ambito delle scienze umane, giuridiche e formative).

In linea con le direttive sull'autonomia scolastica nel Liceo delle Scienze Umane Emiliani vengono potenziate principalmente le materie letterarie con l'inserimento della Storia dell'Arte fin dal primo biennio.

Nel biennio vengono inserite 2 unità orarie, non curricolari ma obbligatorie, destinate a Laboratorio letterario.

Quadro orario dettagliato

	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo Anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	5	5	5
Latino	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Sc. Umane	4	4	5	5	5
Diritto Ec.	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
St. Arte	1	1	2	2	2
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
Lab. letterario	2	2			
Religione	1	1	1	1	1

1.2 Continuità didattica

La classe ha subito alcuni cambi d'insegnante nel corso del biennio e del triennio.
Di seguito le tabelle che evidenziano le modifiche del Consiglio di Classe degli ultimi tre anni

Tabelle C -

Il Consiglio di Classe della III Liceo delle Scienze Umane.

<i>Italiano Latino</i>	Prof.ssa Simona ORTU
<i>Scienze Umane</i>	Prof. Massimiliano BETTANINI
<i>Storia e Filosofia</i>	Prof. Giovanni LUNARDON
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Alessia VACCARO
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Federica MALTESE
<i>Fisica</i>	Prof.ssa Federica MALTESE
<i>Scienze naturali</i>	Prof.ssa Sara GIANELLI
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Patrizia SOMMELLA
<i>Scienze motorie</i>	Prof.ssa Paola MARSANO
<i>Religione</i>	Prof. Martino PITTALIS
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa Chiara RAGONESI e Prof.ssa Flora CORDONE

Il Consiglio di Classe della IV Liceo delle Scienze Umane.

<i>Italiano e Latino</i>	Prof.ssa Simona ORTU
<i>Scienze Umane</i>	Prof. Massimiliano BETTANINI
<i>Storia e Filosofia</i>	Prof. Giovanni LUNARDON
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Alessia VACCARO
<i>Matematica</i>	Prof. Edoardo SCARABELLI
<i>Fisica</i>	Prof. Marino PALAZZOLO
<i>Scienze naturali</i>	Prof.ssa Sara GIANELLI
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Maria Giovanna ALESSI
<i>Scienze motorie</i>	Prof. Paola MARSANO
<i>Religione</i>	Prof. Martino PITTALIS
<i>Sostegno</i>	Prof. Stefano GAMBARO

Il Consiglio di Classe della V Liceo delle Scienze Umane.

<i>Italiano e Latino</i>	Prof.ssa Simona ORTU
<i>Scienze Umane</i>	Prof. Massimiliano BETTANINI
<i>Storia e Filosofia</i>	Prof. Giovanni LUNARDON
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Alessia VACCARO
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Silvia SCIUTTO
<i>Fisica</i>	Prof.ssa Silvia SCIUTTO
<i>Scienze naturali</i>	Prof.ssa Sara QUEIROLO
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Maria Giovanna ALESSI
<i>Scienze motorie</i>	Prof. Paola MARSANO
<i>Religione</i>	Prof. Martino PITTALIS
<i>Sostegno</i>	Prof. Stefano GAMBARO

1.3 Attività integrativa e di recupero

Nel corso dell'anno sono state svolte continuativamente attività di recupero e di sostegno, in orario pomeridiano o curricolare (cfr. *Percorso formativo delle singole discipline*).

1.4 Attrezzature dell'Istituto per attività curricolari

A disposizione dei ragazzi: copertura WiFi in tutti gli spazi scolastici, Smart Tv collegata a Apple Tv, laboratori vari e impianti sportivi di proprietà.

1.5 Attività extracurricolari

Partecipazione a una serie di attività culturali rientranti nei diversi progetti PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro) svolti dagli studenti in ottemperanza alle direttive alla legge 107/15 e in base alla nota 3380 del 18 febbraio 2019, di cui verrà prodotta relativa documentazione (dossier completi per ogni singolo allievo e attestazione finale della scuola).

Inoltre:

- Segrete tracce di memoria : il 10 gennaio 2024 la classe ha partecipato alla conferenza per le scuole sul tema della Shoah presso la Biblioteca Universitaria, con visita all' installazione Realtà Residual di Lorenzo Ramos e a cura di Olga Bachschmid. La conferenza è stata tenuta da Mino Ronzitti presidente ILSREC, Alessandra Jarach Memoriale della Shoah di Milano, Massimo Bisca presidente ANPI Genova, Augusto Roletti vicepresidente ANED sezione di Genova, Ariel Dello Strologo Comunità Ebraica
- Phonodrama leopardiano: poesie in musica agli Emiliani. Mercoledì 22 aprile, in orario scolastico, la classe ha partecipato, presso l'Auditorium del Collegio Emiliani, al reading in musica di alcuni testi del noto poeta Giacomo Leopardi, grazie alla brillante interpretazione dell'attore Andrea Nicolini del Teatro Nazionale di Genova.

2 OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Gli obiettivi generali che hanno guidato l'attività collegiale sono stati:

nell'area metodologica: l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, e l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare;

nell'area logico-argomentativa: lo sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico e la capacità di esporre in modo organico, logico, corretto e coerente i saperi disciplinari svolgendo deduzioni e induzioni; nell'area linguistica e comunicativa: la padronanza della lingua italiana sia nella forma orale che scritta, e l'adattamento di quanto detto e scritto ai diversi contesti e interlocutori;

nell'area storico-umanista: la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche (con particolare riferimento all'Italia e all'Europa), la comprensione dei diritti e i doveri dei cittadini, il consolidamento dei valori di solidarietà, legalità e convivenza civile democratica, la conoscenza degli aspetti fondamentali della storia, cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea;

nell'area scientifica, matematica e tecnologica: l'utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico, la padronanza dei metodi d'indagine propri, e l'utilizzo efficace di strumenti informatici e telematici

3 OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

Si rimanda ai dettagli forniti nei *Percorsi formativi delle singole discipline*

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto (1/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2 - 3,5	Gravemente errate	Non riesce ad applicare, anche se guidato, le minime conoscenze e semplici problemi	Non riesce a dedurre e collegare anche se guidato
4 - 4,5	Frammentarie o gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma ancora errori	Commette errori di comprensione, svolge analisi parziali, ha difficoltà di sintesi e di rielaborazione
5 - 5,5	Frammentarie, con imperfezioni; espressioni non sempre propria	Applica le conoscenze minime autonomamente ma con imperfezioni	Effettua analisi corrette di situazioni già note ma ha difficoltà nella sintesi e nella rielaborazione
6 - 6,5	Complete ma non approfondite; esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato ed interpreta correttamente semplici informazioni ed è in grado di gestire, con analisi corrette semplici situazioni nuove
7 - 7,5	Complete; quando guidato, sa approfondire; l'esposizione è corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette
8 - 8,5	Complete con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta, con utilizzo di linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni e rielabora in modo corretto, con qualche imprecisione nelle correlazioni
9 - 10	Complete ampliate con approfondimenti personali; esposizione fluida con lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi ottimizzandone la soluzione	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

4.1 Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A.

Per quanto riguarda i casi di alunni con certificazione D.S.A. si è tenuto conto della normativa vigente relativa (decreto Pres. Repubblica n.122 del 22 giugno 2009, Legge n.° 170 del 08.10.2010 e decreto attuativo del 20 Luglio 2011) e soprattutto di quanto suggerito dai singoli PDP. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti e non della forma.

Gli alunni hanno la possibilità di usare schemi, mappe concettuali e procedurali durante le prove come nel corso dell'anno scolastico.

5 QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

5.1 Vedi Curriculum studente

5.2 Vedi Curriculum studente

6 VERIFICHE

6.1 Verifiche scritte di Italiano e simulazioni prima prova

Seguendo le disposizioni ministeriali riguardanti la prima prova scritta, sono stati proposti alla classe, in occasione delle prove di verifica, temi tradizionali e le altre tipologie testuali proposte dal Ministero (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Il giorno 20/4 è stata svolta una simulazione di prima prova occupante tutta la mattina.

6.2 Verifiche scritte di Scienze umane e simulazioni seconda prova

Sono state svolte, nel corso dell'anno, verifiche di Scienze Umane simulanti la 2a prova scritta dell'esame di stato, con materiale fornito dal MIUR negli anni precedenti e con materiale auto prodotto dal docente.

6.3 Verifiche scritte monodisciplinari

I docenti sia dell'area umanistica sia dell'area scientifica nel corso dell'anno hanno proposto agli studenti prove monodisciplinari riguardanti alcuni argomenti del programma. Le prove sono state svolte, nell'arco di 50 minuti. Tali verifiche sono state valutate come prove orali o scritte.

6.4 Verifiche orali

Nel corso dell'anno ogni insegnante ha regolarmente interrogato gli studenti per verificare e valutare le loro conoscenze, le capacità e le competenze nell'ambito della propria disciplina (interrogazioni tradizionali guidate da domande).

In data 18 maggio 2022 sarà realizzata una simulazione di colloquio d'Esame che coinvolgerà tre allievi selezionati.

6.5 Valutazione degli alunni con Bes o Dsa:

Per quanto riguarda i casi di alunni con certificazione di Dsa o Bes si è tenuto conto della normativa vigente relativa (D.P.R. 122/2009, Legge 170/2010 e decreto attuativo del 20/7/2011) e soprattutto di quanto stabilito nei singoli PDP.

6.6 Prove INVALSI

La classe ha svolto regolarmente le Prove Invalsi nei giorni 15/3 (italiano), 16/3 (matematica) e 17/3 (inglese). Gli alunni assenti in quei giorni hanno recuperato nelle date 27-28-29/3.

7 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

7.1 Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.2 Griglia di valutazione prima prova (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.3 Griglia di valutazione prima prova (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

7.4 Griglia per la valutazione della II^a prova scritta (Scienze Umane)

CANDIDATO: _____

Griglia di valutazione			
INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza dei temi trattati	2	
	Un' appena sufficiente conoscenza dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti; originale l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessivo e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE			/ 20

La Commissione

7.5 Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)

CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

8 PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 Religione

PROF. MARTINO PITTALIS

Profilo della classe

La classe quinta A del Liceo delle Scienze Umane del Collegio degli Emiliani nell'anno scolastico 2023-24 è composta da 18 alunni, dieci dei quali sono nuovi inserimenti nel quinto anno. Fino all'anno scorso formavano un'unica sezione con l'attuale quinta B.

La classe, molto vivace, ha dimostrato nel corso delle lezioni un'attenzione quasi sempre adeguata, partecipando in maniera attiva e offrendo contributi personali.

Non tutti gli studenti, però, hanno manifestato interesse costante per le tematiche affrontate, conducendo solo in alcuni casi un buon lavoro di rielaborazione dei contenuti.

Complessivamente, il giudizio sulla classe è più che sufficiente.

Obiettivi didattici

- Promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà nella società.
- Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente ponendosi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Imparare, partendo dal contesto in cui si vive, a interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Saper cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Saper iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Metodologie e strumenti

Nel corso del lavoro didattico sono state adottate modalità di lavoro atte a favorire un'acquisizione più consapevole dei contenuti e a rendere lo studente protagonista dell'apprendimento.

Si sono privilegiate le modalità di lezione dialogata, dibattito, brainstorming, visione di video, testimonianze di vita.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione, espressa in giudizi, è avvenuta attraverso l'osservazione attenta e continua dei livelli di:

- attenzione;
- partecipazione;
- interesse;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione, uso e capacità di rielaborazione del linguaggio specifico.

Profilo classe e andamento scolastico

Sono la docente di Italiano e Latino della classe dal primo anno, quindi ho avuto modo di creare con gli alunni un dialogo formativo ormai consolidato e produttivo.

Il periodo in DAD ha sicuramente influito in modo molto negativo sulla didattica della traduzione e mi ha costretto a rivedere la

La maggior parte degli alunni ha lavorato sui testi degli autori (in prosa e in poesia) con curiosità e interesse, anche se a volte la classe ha avuto bisogno di essere coinvolta; ho proceduto, quindi, con spiegazioni, schemi, molti esempi tratti dalla nostra vita quotidiana, e, soprattutto, ho cercato di trasmettere quanto siano attuali le tematiche e le riflessioni proposte da autori e in contesti che, all'apparenza, ai ragazzi sembravano molto lontani.

Ogni lezione inizia con il ripasso della precedente, fatto da me o da uno studente che riprende gli appunti e li argomenta, con ampio spazio per dubbi e domande.

Mezzi e strumenti:

Per lo studio della letteratura italiana abbiamo utilizzato G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria *Le occasioni della letteratura*, ed. Paravia.

Per la Divina Commedia A. Marchi *Per l'alto mare aperto* ed. Paravia

Obiettivi di conoscenza, abilità e competenze

In questo percorso insieme il mio intento è stato quello di far conoscere ai ragazzi i movimenti culturali, i fenomeni sociali correlati, la letteratura, gli autori, i testi a partire dal Romanticismo, soffermandoci, come primo autore, su Alessandro Manzoni. Ho cercato di portare i ragazzi a ragionare sulle dinamiche culturali e sociali, calando ogni testo nel suo tempo, in modo da comprenderlo a fondo e imparare a valutare un fenomeno secondo prospettive e visioni culturali differenti.

Abbiamo riflettuto insieme sui cambiamenti sociali che hanno portato ad una cultura di massa e sulle conseguenze per gli intellettuali e per la letteratura stessa che aveva come scopo, per necessità editoriale, la vendita; abbiamo rapportato la situazione a quanto accade oggi.

L'Ottocento e il Novecento ci hanno fornito molte occasioni per riflettere sulla comunicazione, per sviluppare una capacità espressiva in linea con il contesto, imparando ad adattare la comunicazione alle diverse situazioni, sia nella forma scritta, sia in forma orale.

Ho cercato di favorire nei ragazzi il collegamento fra i vari autori e le varie discipline, in modo che avessero chiare le influenze e la portata dei fenomeni culturali e storici sulla vita della comunità e dei singoli, andando a cercare le motivazioni di scelte, comportamenti, abitudini. L'intento ultimo è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una profonda comprensione della realtà, affinché si pongano con atteggiamento razionale, creativo e critico di fronte alle più diverse situazioni.

Metodologia utilizzata

Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, alternate a dibattiti accesi dalle prime letture in classe.

Nelle lezioni ripeto spesso i concetti fondamentali, cercando di collegare il più possibile le discipline, di confrontare periodi e movimenti.

All'inizio della lezione c'è sempre il ripasso di quanto detto in precedenza, con partecipazione della classe.

Ho proposto diverse letture domestiche per stimolare la loro curiosità e capacità di comprensione, con trattazione in classe delle tematiche emerse.

Verifiche e valutazione

I ragazzi hanno svolto compiti scritti: gli sono state proposte tracce, secondo le tre tipologie previste dal Ministero.

Sono state valutate le voci: ortografia e punteggiatura, morfologia e sintassi, lessico, pertinenza e documentazione, organizzazione e coerenza, capacità rielaborativa e originalità.

Hanno sostenuto poi prove orali per verificare le conoscenze acquisite in materia letteraria.

I ragazzi con DSA hanno avuto a disposizione gli schemi e nella valutazione degli scritti non hanno avuto penalizzazione nelle voci relative alla forma.

Il 24 Aprile 2024 è stata eseguita una simulazione della Prima Prova di esame, con cinque tracce di tipologia A, B e C, su tematiche di carattere letterario e storico; la valutazione è stata eseguita secondo le griglie ministeriali a disposizione in quel momento.

Obiettivi raggiunti e valutazioni conclusive

I ragazzi si sono impegnati molto per riuscire ad apprendere i contenuti, ma anche per arrivare ad utilizzarli in modo critico e consapevole, per comprendere a fondo le motivazioni, anche lontane, di ogni fenomeno.

Hanno anche acquisito maggiore sicurezza nella scrittura, seppur ciascuno con le proprie difficoltà.

Si sono inoltre avvicinati alla poesia, soprattutto quella novecentesca e rivolta alla riflessione sulla condizione dell'uomo contemporaneo.

Contenuti

Siamo partiti dal Romanticismo, soffermandoci inizialmente su Alessandro Manzoni, autore già introdotto è trattato in precedenza, per arrivare ad affrontare i diversi autori collegandoli tematicamente tra di loro.

Il programma di Italiano infatti è stato svolto non attraverso una lettura cronologica delle diverse correnti letterarie, ma riflettendo sulle fondamentali e più importanti tematiche filosofiche, storiche e sociali che hanno determinato lo svilupparsi della letteratura italiana; sono state comunque rispettate le indicazioni ministeriali riguardo alla programmazione di Italiano della classe V.

Tutti i testi affrontati sono stati letti, parafrasati e commentati in classe, compresi i canti della Divina Commedia.

Per i dettagli rimando al programma completo.

Profilo classe e andamento scolastico

La classe è poco abituata a tradurre i testi, purtroppo gli anni in DAD hanno pesantemente influito sull'esercizio e sul mantenimento delle conoscenze grammaticali. Ho pertanto deciso di proporre la maggior parte dei testi in traduzione, riservando i testi in lingua originale solo per traduzioni completate in classe dalla sottoscritta e proposte agli studenti per comprensione tematica e analisi formale.

Lo studio della letteratura ha coinvolto comunque la classe, che si è dimostrata impegnata e interessata.

Mezzi e strumenti

Per lo studio della letteratura latina abbiamo utilizzato
G.Garbarino, L.Paquariello *Dulce ridentem* vol 3 ed. Paravia

Obiettivi di conoscenze, abilità e competenze

Come per lo studio della letteratura italiana l'intento perseguito è stato quello di illustrare i fenomeni culturali e il pensiero dei singoli autori, in modo tale da agevolare la riflessione e lo spirito critico dei ragazzi. Lo scopo ultimo è quello di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. La letteratura latina fornisce molti spunti di riflessione anche su fenomeni storicamente successivi e contemporanei.

Metodologia utilizzata

Le lezioni sono state principalmente frontali e dialogate, con continuo coinvolgimento degli studenti attraverso ripassi frequenti, riflessioni anche personali sui temi trattati, collegamenti, o confronti tra i diversi autori.

Diverse ore di lezione sono state dedicate a un Cooperative learning su Tacito che ha coinvolto gli studenti in un lavoro di gruppo sia durante le lezioni della mattina sia durante il pomeriggio.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state eseguite sulla letteratura latina, e, seppur tralasciando la traduzione diretta di testi, sull'analisi del testo latino con traduzione. Gli studenti con DSA hanno affrontato le prove consultando le loro mappe e non venendo valutati sulla forma.

Obiettivi raggiunti e valutazioni conclusive

I ragazzi si sono impegnati molto per acquisire le conoscenze e padroneggiare i concetti chiave e le dinamiche illustrate, con attenzione all'evoluzione del pensiero umano e ai ricorsi di alcuni fenomeni sociali e culturali.

Contenuti studiati

Siamo partiti dall'età Giulio-Claudia, approfondendo la figura di Seneca e poi l'epica e la satira, procedendo attraverso l'età dei Flavi, per finire con Tacito e Apuleio
Rimando al programma per i dettagli.

PROFILO DELLA CLASSE E ANDAMENTO SCOLASTICO GENERALE

La classe quinta A del Liceo delle Scienze Umane, candidata all'esame di Maturità per l'anno 2023-24, si compone di 18 alunni: 5 ragazzi e 13 ragazze. 7 di loro sono stati nuovi inserimenti provenienti da altre scuole, ed è questo il motivo che ha portato a sdoppiare la classe quarta dell'anno scorso in due quinte quest'anno.

Il grado di impegno e di attenzione durante le lezioni è risultato disomogeneo. Una parte del gruppo classe ha seguito con attenzione le lezioni, dimostrando interesse e dedizione allo studio; mentre un'altra parte ha manifestato evidenti difficoltà a mantenere alta l'attenzione, palesando poca curiosità e talvolta atteggiamenti infantili. Nessun comportamento tuttavia ha mai impedito il corretto svolgimento delle lezioni.

Si è cercato di stimolare l'attenzione e la motivazione degli alunni attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e alla costruzione di mappe concettuali alla lavagna. Sono state inoltre approfondite alcune tematiche del programma attraverso l'utilizzo di dispense e la visione di documentari. Questo ha sicuramente incentivato la motivazione, favorendo un approccio agli apprendimenti collaborativo, stimolante e che risultasse di sostegno ai ragazzi più fragili.

L'utilizzo di specifiche strategie didattiche e l'attenzione alla relazione educativa, ha permesso di valorizzare le peculiarità di ogni singolo alunno e la costruzione di un "clima classe" non giudicante, che nel tempo ha favorito la cooperazione e l'empatia.

Nel complesso l'interesse ed il rendimento sono più che sufficienti.

Obiettivi di conoscenza, competenze e abilità che si è cercato di conseguire nella classe per Scienze Umane nel presente anno scolastico 2023-24

Obiettivi di conoscenza

Le materie sono state offerte in una prospettiva il più possibile di aiuto alla comprensione della quotidianità. In pedagogia è stato soprattutto sviluppato il tema dell'attivismo sia europeo che americano, proseguendo con autori post-attivisti come Bruner, un innovatore critico come Lorenzo Milani e la storia della scuola italiana. In sociologia sono stati trattati i temi delle norme sociali e della devianza, della stratificazione sociale, dell'industria culturale, della politica, della globalizzazione, della salute e della disabilità. In psicopedagogia si sono ripresi autori come Piaget, Vygotskij, Freud, Skinner ed altri, cercando di stimolare la riflessione sul come la psicologia potesse sostenere e favorire la pedagogia puerocentrica. In antropologia si sono affrontate le tematiche inerenti alla famiglia e ai sistemi familiari, sino ad arrivare all'antropologia contemporanea, ai non-luoghi e alle città-mondo di Augé.

Competenze:

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle diverse discipline che costituiscono le Scienze Umane e sapere contestualizzare le molteplici e complesse questioni di natura sociologica, antropologia, pedagogica e psicologica
- b. Saper cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale o storico-filosofico
- c. Comprendere le radici sociali e culturali dei principali problemi contemporanei. d. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- d. Sviluppare la capacità di approfondimento riguardo ai molti temi riguardanti le scienze umane anche in forma scritta
- e. Saper leggere con competenza e spirito critico un testo appartenente all'ambito delle scienze umane

Abilità:

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze psico-pedagogiche o socio antropologiche dei principali autori studiati.
- b. Saper cogliere l'influenza che il contesto storico, sociale e culturale esercita riguardo all'elaborazione di idee, fenomeni, istituzioni, rituali etc.
- c. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- d. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive diverse.
- e. Saper trasferire le prospettive, le questioni e i conflitti ideologici, etici, antropologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica, mediante la loro genesi storico-sociale e culturale
- f. Saper elaborare mediante l'analisi, delle strategie argomentative verso chi sostiene una particolare prospettiva.
- g. Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni, per imparare a motivarle in una discussione critica.

Metodologia utilizzata

- Lezioni frontali e partecipate, con schemi scritti e dispense
- Discussione in classe su alcune tematiche affrontate al fine di sollecitare la riflessione critica

Approfondimenti specifici

- Lettura e analisi di alcuni testi significativi per le Scienze Umane
- Visione di documentari

Verifiche

- Interrogazioni orali individuali
- Verifiche scritte
- Temi di simulazione della seconda prova dell'esame di stato

Valutazione:

Oltre alle conoscenze ed alle competenze verificate attraverso le verifiche certificative si sono tenuti in considerazione diversi elementi di tipo formativo: la partecipazione all'attività didattica (elaborazione personale dei contenuti delle lezioni) e al dialogo formativo, l'impegno, il progresso, il rispetto dei mandati.

Il livello di sufficienza è raggiunto se l'alunno conosce sufficientemente i temi proposti, gli argomenti, gli autori presi in esame; espone in modo sintetico i contenuti appresi. La capacità di collegamento interdisciplinare deve essere supportata dall'insegnante.

Obiettivi raggiunti e considerazioni conclusive:

La classe ha raggiunto in generale una discreta padronanza delle tematiche e dei contenuti delle Scienze Umane. Nel complesso ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni.

Dal punto di vista degli obiettivi formativi si sono evidenziate in alcuni casi difficoltà nell'interiorizzazione dei contenuti. Questo è avvenuto a causa di un metodo di studio ancora poco efficace in chiave interdisciplinare, basato su apprendimenti esclusivamente mnemonici.

Tutti gli alunni hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza del lessico e delle categorie essenziali delle Scienze Umane. Una minoranza ha invece perseguito più che buone conoscenze delle tematiche trattate e buone capacità argomentative.

La classe ha studiato utilizzando il libro Zanichelli di Rega, Nasti: Essere umani, sociologia, antropologia, pedagogia. Inoltre, a completamento e/o integrazione delle tematiche affrontate, sono state utilizzate dispense fornite dal docente.

Contenuti studiati:

Sociologia

1. **Recupero e consolidamento.** Lo struttural-funzionalismo T. Parsons: il sistema sociale e il processo di socializzazione. R. K. Merton: la teoria della devianza. Interazionismo simbolico E. Goffman.
2. La socializzazione e i sistemi di socializzazione. Altri tipi di socializzazione (di genere – anticipatoria – alla rovescia). La risocializzazione. Le agenzie di socializzazione.
3. Il sistema sociale. Istituzioni. Status e ruolo. Norme sociali. Gruppi sociali.
4. La stratificazione sociale. Classi sociali e ceti sociali (Marx e Weber). Disuguaglianze e differenze sociali. Teorie e fattori del mutamento sociale. I movimenti sociali. Devianza e controllo sociale.
5. Mass media e new media, fattori positivi e negativi. “Il villaggio globale” M. McLuhan. La realtà virtuale.
6. Il potere, lo Stato, il cittadino: definizione di potere. L’analisi di Weber. La sovranità dello Stato. La democrazia. La politica e i sistemi elettorali. Il totalitarismo.
7. La globalizzazione: definizione generale. Globalizzazione economica, politica, culturale. Critiche alla globalizzazione: modernità liquida Z. Bauman.
8. Multiculturalismo e interculturalismo.
9. Welfare: definizione e forme. Le politiche sociali: previdenza e assistenza. Il terzo settore.

Pedagogia

1. **Recupero e consolidamento.** La pedagogia del Settecento e dell’Ottocento: Rousseau, Fröbel, Pestalozzi (i caratteri generali).
2. La nascita dell’attivismo (Ferrière). A. Neill e la pedagogia libertaria (Summerhill School). Il pragmatismo americano J. Dewey. Sviluppi dell’attivismo americano W Kilpatrick e H. Parkhurst.
3. Attivismo europeo: O. Decroly e i centri d’interesse. E. Claparède e la scuola su misura. C. Freinet e la scuola del fare.
4. Attivismo in Italia. Le sorelle Agazzi (la scuola materna). M. Montessori e la pedagogia scientifica.
5. G. Gentile: la Riforma e il suo modello pedagogico. L. Radice: scuola elementare. J. Maritain: la formazione integrale. L. Milani: l’antipedagogia (Barbiana). A. Gramsci: l’ideale di scuola.

A. Makarenko: pedagogia e politica (il collettivo).

6. La psicopedagogia in Europa: Freud, Piaget, Vygotskij, Bettelheim, Mialaret.
7. La psicopedagogia negli stati Uniti: Skinner, Bruner. Gli studi sull'intelligenza: Guilford e Gardner.

Antropologia

1. **Recupero e consolidamento.** Tylor: dall'animismo al monoteismo. Antropogeografia delle religioni. Religioni e identità religiosa (Durkheim). Animismo, religioni tribali. Le grandi religioni nel mondo (i caratteri generali).
2. Che cos'è la famiglia, diverse tipologie. Matrimonio e scelta matrimoniale. Lo scambio delle spose. Il tabù dell'incesto. I diversi sistemi di parentale (consanguinei e affini)
3. Antropologia politica ed economica (bande, tribù, chiefdon, Stato)
4. Cultura e culture tra inculturazione e acculturazione. Concetto di razza ed etnia.
5. Dono e reciprocità: le cerimonie (Potlak e Kula).
6. Antropologia negli scenari della globalizzazione (dal tribale al globale). Z. Bauman: il concetto di globalizzazione. A. Appadurai: i "panorami".
7. Antropologia urbana (le nuove identità). M. Augé: "città-mondo e nonluoghi".
8. Antropologia medica e diritto alla salute.

Lettura di approfondimento

1. "La globalizzazione". Esseri Umani – V. Rega e M. Nasti a cura di C. Fiocchi – Zanichelli.
2. La salute, malattia e disabilità: la salute secondo l'OMS. La disabilità secondo l'ICF.
3. E. Morin "la testa ben fatta".
4. M. Montessori "La scoperta del bambino". U. Avalle e M. Maranzana - Pearson

FILOSOFIA

Profilo della classe V SUA

La classe V SUA è composta da 18 studenti, 13 femmine e 5 maschi. 7 sono i nuovi studenti che si sono inseriti a inizio anno provenienti da altre scuole, mentre 1 studente è ripetente. Due studenti si sono ritirati nel corso del pentamestre.

Nonostante l'elevato numero di nuovi inserimenti la classe ha raggiunto rapidamente un buon livello di coesione, basata su corretti e positivi rapporti relazionali.

Il grado di impegno e di attenzione durante le lezioni risulta disomogeneo. Una parte del gruppo classe segue con attenzione le lezioni e si rapporta con il docente in modo reattivo e dialettico, dimostrando interesse e dedizione allo studio. Una parte denuncia difficoltà a mantenere alta l'attenzione con continuità e ad interagire criticamente con l'insegnante nel corso delle lezioni. Una parte minoritaria dimostra scarsa attenzione, poca curiosità e manifesta talvolta atteggiamenti di natura infantile. Nessun comportamento tuttavia ha mai impedito il corretto svolgimento delle lezioni e mai è accaduto che si mancasse di rispetto verso l'insegnante.

Sul piano del rendimento si riscontra un livello di apprendimento dei contenuti didattici tra il sufficiente e il discreto; alcuni studenti tuttavia si distinguono per aver dimostrato non solo interesse ma un più che buono recepimento dei temi trattati, unitamente alla capacità di rielaborarli in modo personale.

Sul piano generale si nota una forte carenza di cultura generale, una scarsa attitudine (salvo casi isolati) ad occuparsi della contemporaneità, una difficoltà a fare i conti con il lessico specifico della disciplina, nonostante si segnalino progressi rispetto al pregresso, e a collegare temi ricorrenti nel dibattito filosofico individuando i necessari nessi logici e spazio temporali nel corso dello sviluppo diacronico della storia del pensiero.

Uno sguardo al percorso di crescita degli studenti nel triennio segnala tuttavia una tendenza al miglioramento e una maggiore consapevolezza dei problemi filosofici oggetto delle lezioni. Rimane sullo sfondo l'impatto negativo arrecato alla socializzazione e ad una compiuta scolarizzazione dal Covid 19, impatto che pesa ancora in una debolezza dei fondamentali culturali dei ragazzi, aspetto questo purtroppo ravvisato non solo in questa annualità e certo non solo in questa classe.

Finalità

- a. sul piano storico-culturale, gli studenti apprendono una pluralità di temi e problemi, di mondi di senso, di concetti e teorie, metodi e atteggiamenti di ricerca, stili cognitivi e modelli di razionalità, utili per comprendere il mondo storico culturale del presente e del passato, creando relazioni tra la propria esperienza, la propria identità e la storia culturale, che è parte integrante, ma spesso non riconosciuta, della personalità;

- b. sul piano formativo-operativo vengono acquisite competenze e capacità specifiche disciplinari e trasversali generali, che consentono gradualmente di strutturare e sviluppare la capacità di pensare in proprio, criticamente, fornendo sempre spiegazioni al proprio agire, secondo una pluralità di modelli;
- c. sul piano delle competenze, queste vengono acquisite attraverso l'approccio ai testi, che richiedono la comprensione, la riflessione, l'argomentazione, l'analisi, il controllo di validità dei discorsi, la creativa costruzione di ipotesi di soluzione e il rigore del ragionamento argomentato, la forza dell'immaginazione e della coerenza logica, l'esercizio di molteplici stili cognitivi ed espressivi;
- d. sul piano soggettivo-orientante lo studente, attraverso l'esperienza di filosofia e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di natura filosofica, è in grado di chiarire e spiegare la propria esistenza, razionalizzare l'orizzonte dell'esperienza, costruire la propria identità e la propria visione del mondo, individuare posizioni di valore espliciti ed impliciti, assumere posizioni ragionate sui problemi dell'esistenza e della coesistenza umana, valutare e scegliere in modo sensato e ragionato e partecipare in modo responsabile all'esercizio della cittadinanza.

Obiettivi raggiunti:

La classe sa:

- definire e comprendere i termini e i concetti incontrati nel corso seguito
- enucleare le idee principali
- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi
- distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
- riassumere, in forma orale e scritta, le tesi fondamentali
- rilevare le caratteristiche del pensiero scientifico
- abilità nei collegamenti pluridisciplinari

Contenuti disciplinari per macro-unità: Criticismo kantiano, Idealismo tedesco, Contestazione del sistema hegeliano, Positivismo, Spiritualismo, Materialismo storico-dialettico, Nichilismo, Psicanalisi, Esistenzialismo, Teoria dei totalitarismi

Concetti trasversali: diritto, economia, politica, scienza, religione

Metodologie, strumenti e materiali usati

Testi adottati:

RICCARDO CHIARADONNA - PAOLO PECERE, "Filosofia. La ricerca della conoscenza", Mondadori Scuola, 2018, voll. II B - III A - III B

Lezioni frontali e multimediali
Lavoro guidato sui testi
Elaborazione di mappe concettuali
Commenti scritti
Elaborazione di riepiloghi per il ripasso
Videolezioni

Verifiche

- Interrogazioni orali individuali
- verifiche scritte

Valutazione:

Oltre alle conoscenze e alle competenze si sono tenuti in considerazione altri elementi: l'attenzione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso.

LIVELLO DI SUFFICIENZA e per obiettivi minimi

L'alunno conosce correttamente gli eventi, gli argomenti e i concetti proposti, anche se limitatamente ed esponendo in modo sintetico i contenuti appresi.

LIVELLO DI OTTIMO

L'alunno ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti, rielabora in modo critico e autonomo, ha la capacità di contestualizzare e di fare collegamenti, espone in modo preciso ed appropriato.

STORIA

Profilo della classe VSUA

La classe V SUA è composta da 18 studenti, 13 femmine e 5 maschi. 7 sono i nuovi studenti che si sono inseriti a inizio anno provenienti da altre scuole, mentre 1 studente è ripetente. Due studenti si sono ritirati nel corso del pentamestre.

Nonostante l'elevato numero di nuovi inserimenti la classe ha raggiunto rapidamente un buon livello di coesione, basata su corretti e positivi rapporti relazionali.

Il grado di impegno e di attenzione durante le lezioni risulta disomogeneo. Una parte del gruppo classe segue con attenzione le lezioni e si rapporta con il docente in modo reattivo e dialettico, dimostrando interesse e dedizione allo studio. Una parte denuncia difficoltà a mantenere alta l'attenzione con continuità e ad interagire criticamente con l'insegnante nel corso delle lezioni. Una parte minoritaria dimostra scarsa attenzione, poca curiosità e manifesta talvolta atteggiamenti di natura infantile. Nessun comportamento tuttavia ha mai impedito il corretto svolgimento delle lezioni e mai è accaduto che si mancasse di rispetto verso l'insegnante.

Sul piano del rendimento si riscontra un livello di apprendimento dei contenuti didattici tra il sufficiente e il discreto; alcuni studenti tuttavia si distinguono per aver dimostrato non solo interesse ma un più che buono recepimento dei temi trattati, unitamente alla capacità di rielaborarli in modo personale.

Sul piano generale si nota una forte carenza di cultura generale, una scarsa attitudine (salvo casi isolati) ad occuparsi della contemporaneità, una difficoltà perdurante (nonostante gli indubbi progressi compiuti) a fare i conti con il linguaggio appropriato alla disciplina e una scarsa propensione a collegare fatti e avvenimenti di epoche differenti e a leggere il rapporto tra macro eventi e sottotesto economico e sociale.

Uno sguardo al percorso di crescita degli studenti nel triennio segnala tuttavia una tendenza al miglioramento e una maggiore consapevolezza delle dinamiche storiche. Rimane sullo sfondo

l'impatto negativo arrecato alla socializzazione e ad una compiuta scolarizzazione dal Covid 19, impatto che pesa ancora in una debolezza dei fondamentali culturali dei ragazzi, aspetto questo purtroppo ravvisato non solo in questa annualità e certo non solo in questa classe.

Finalità e Obiettivi generali

Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica degli studenti, che saranno cittadini più consapevoli e motivati al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Il confronto con documenti fondamentali, dal Codice di Norimberga alla Costituzione italiana, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani, dovrà essere parte integrante del programma didattico. È utile rivolgere l'attenzione alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Anche la valutazione di diversi tipi di fonti e la lettura o visione di documenti storici sarà opportuna al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare bisognerà sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Obiettivi raggiunti:

La classe

- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

- sa collocare ogni evento nella giusta successione cronologica non trascurando la dimensione geografica
- sa individuare le cause e gli effetti degli eventi storici;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e mondiale;
- sa collegare eventi e pensiero nell'ambito di discipline diverse

Contenuti disciplinari per macro-unità: I primi governi dopo l'Unità d'Italia (Destra e Sinistra storiche); dalla Belle époque allo scoppio della Grande Guerra; la Prima Guerra mondiale; tra le due guerre: totalitarismi e democrazie; la Seconda Guerra mondiale, il dopoguerra e la guerra fredda, la nascita della Repubblica italiana; Cittadinanza e Costituzione; cenni dalla Ricostruzione alla storia prossima ai nostri giorni con riferimenti al percorso comunitario europeo

Concetti trasversali: Economia, Politica, Finanza, Sviluppo, Industria, Alleanze, Strategia, Diplomazia, Ideologie, Razzismo, Legislazione, Società, Educazione civica, Diritti fondamentali

Metodologie, strumenti e materiali usati

Testi adottati:

FELTRI-BERTAZZONI-NERI, "Luci e Ombre. Questioni storiche", Sei editore, 2021, vol. 2

BERTINI, "Storia è... Fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento a oggi", Mursia Scuola, 2019, vol. 3

Lezioni frontali e multimediali

Lavoro guidato sui testi, sui documenti storici, su mappe

Visione documentari e film

Commenti scritti

Elaborazione di mappe concettuali e riepiloghi

Verifiche:

- Interrogazioni orali individuali
- verifiche scritte

Valutazione:

Oltre alle conoscenze ed alle competenze si sono tenuti in considerazione altri elementi: l'attenzione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso.

LIVELLO DI SUFFICIENZA e per obiettivi minimi

L'alunno conosce correttamente gli eventi, gli argomenti e i concetti proposti, anche se limitatamente ed esponendo in modo sintetico i contenuti appresi.

LIVELLO DI OTTIMO

L'alunno ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti, rielabora in modo critico e autonomo, ha la capacità di contestualizzare e di fare collegamenti, espone in modo preciso ed appropriato.

8.7 Educazione civica

IL C.D.C.

Conoscenze, abilità e competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»)

- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92):
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Contenuti studiati:

Storia e filosofia: La nascita del welfare italiano e il suffragio universale maschile al tempo di Giolitti; il dramma della Prima Guerra mondiale attraverso le pagine di Karl Kraus (“Gli ultimi giorni dell’Umanità”); le radici del conflitto israelo-palestinese: dalla diaspora al sionismo alle guerre arabo-israeliane allo scontro Hamas-Israele; la legislazione razziale In Germania e in Italia; il racconto della “soluzione finale” attraverso le pagine di J. Littel (“Le Benevole”); gli ultimi giorni di Matteotti attraverso la lettura di “M. Il Figlio del secolo” di Antonio Scurati: l’inizio del regime; lettura del discorso di Fulton di W. Churchill: l’inizio della Guerra Fredda; lettura e commento del discorso di insediamento del Presidente J. F. Kennedy del 20 gennaio 1961.

Scienze naturali: Movimenti delle placche e rischi per le infrastrutture. Caso studio sul ponte dello Stretto di Messina.

I cambiamenti del clima. Cause naturali e antropiche dei cambiamenti climatici. Gli effetti del riscaldamento.

Inquinamento da idrocarburi (IPA) e dai derivati degli idrocarburi (plastiche e microplastiche).

Scienze motorie: Stile di vita sano. Le dipendenze (uso ed abuso di fumo e droghe).

Inglese: Gender inequality

Religione: Fake news: come riconoscerle e l’importanza della buona comunicazione

Italiano: Il ruolo dello stato in economia: stato comunista e stato minimo, marxismo e liberismo, teorie keynesiane, neoliberalismo, stato sociale, debito pubblico, legge di bilancio, Def, legge di stabilità. Inflazione, stagflazione, stagnazione e recessione. Nozioni base di finanza. La censura.

Scienze umane: Le principali istituzioni dell’UE. La cultura tra valori e beni materiali: identità culturale europea, ruolo dell’Unesco e articoli della Costituzione. Cittadinanza attiva e diritti umani: la dichiarazione dei diritti umani e del fanciullo dell’Onu, ruolo dell’UE (Trattato di Maastricht e Carta di Nizza). I diritti nella Costituzione italiana (diritti civili, politici, sociali e di solidarietà nella Costituzione, con aggiunte agli articoli 9 e 41. Invasione russa dell’Ucraina: Patto di Varsavia e Nato, URSS, UE, democrazia e diritti, ricerca di un nemico esterno

Storia dell’arte: L’articolo 9 della Costituzione con relative modifiche del 2022, L’UNESCO e la tutela dei Beni Culturali

8.7 Inglese

PROF.SSA ALESSIA VACCARO

Profilo della classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe si è presentata sin dai primi giorni di scuola complessivamente disciplinata. La maggior parte degli studenti ha evidenziato un comportamento ed un atteggiamento costruttivo caratterizzato dall'attenzione in classe e dal lavoro domestico impegnandosi con serietà.

Sono presenti ancora difficoltà di tipo espressivo, dovute sia a carenze pregresse nella conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche di base sia ad uno studio poco approfondito o mnemonico.

Gli argomenti del programma indicati in fase di programmazione iniziale sono stati in parte cambiati e ridotti nel numero degli autori e dei testi analizzati a seguito delle esigenze emerse nel corso dell'attività didattica.

Obiettivi raggiunti

Contenuti

- Le principali correnti letterarie del XIX e XX secolo
- Contesto storico, sociale, culturale e letterario del XIX e XX secolo
- Gli autori e una selezione essenziale di opere e brani del XIX e XX secolo

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto (cfr. allegato)

Competenze

Gli studenti sanno:

- Utilizzare la L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese
- Inquadrare un'epoca storica, delineandone il contesto storico-sociale, culturale e letterario
- Inquadrare storicamente l'autore e la sua produzione letteraria, facendo confronti e collegamenti con autori diversi
- Analizzare e interpretare criticamente i testi proposti, cogliendone il significato e gli aspetti salienti

Metodologia e strumenti

Nel corso di tutto l'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata al consolidamento dello studio letterario, partendo da un'analisi approfondita del contesto storico-letterario e culturale e collocando ciascun autore e ciascuna opera all'interno del proprio tempo. Sono stati esaminati i tratti distintivi e rappresentativi dell'autore, procedendo poi ad un'analisi testuale delle opere.

Tale approccio è stato indirizzato ad un'analisi comparativa di autori e di testi appartenenti allo stesso e ad altri periodi storici, allo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, appunti e materiali di approfondimento forniti dall'insegnante.

Verifiche

Le prove di verifica scritte e orali sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti.

Si è fatto ricorso all'utilizzo di verifiche orali su argomenti sempre più ampi, competenza fondamentale in una classe quinta in cui lo studente deve dimostrare di saper gestire ampie porzioni di programma in preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Modalità di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto di diversi fattori quali:

per le prove scritte: aderenza alla consegna, organizzazione logica del discorso, correttezza grammaticale, appropriatezza lessicale, competenza ortografica, conoscenze letterarie.

Per le prove orali: aderenza alla consegna, organizzazione logica del discorso, intonazione e pronuncia, correttezza grammaticale, appropriatezza lessicale, conoscenza degli argomenti trattati.

Oltre alle conoscenze e competenze si è tenuto conto di diversi elementi quali la partecipazione attiva in classe, il progresso e l'impegno.

Profilo generale della classe

La classe ha dimostrato un'attenzione non sempre sufficiente durante tutto l'anno scolastico, fatta eccezione per un esiguo numero di alunni che hanno mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva alle lezioni.

Alcuni studenti hanno conseguito buoni risultati, dimostrando capacità logiche ed analitiche; altri hanno riscontrato difficoltà maggiori nel raggiungimento della sufficienza, non sempre riuscendoci.

Alcune lacune preesistenti hanno creato qualche difficoltà nell'apprendimento dei concetti più astratti e nello svolgimento degli esercizi.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti solo parzialmente i seguenti obiettivi: saper interpretare il grafico di una funzione, saper eseguire uno studio di funzione polinomiale e saper esporre i principali teoremi dell'analisi matematica liceale.

Metodologia e strumenti

Le lezioni sono state per lo più frontali. In alcuni casi sono stati chiamati gli studenti alla lavagna a svolgere esercizi per verificare la loro comprensione e stimolare il loro interesse.

Libri di testo

Bergamini, Barozzi, Trifone "Lineamenti di matematica.azzurro" Vol.5; Zanichelli

Verifiche

Gli studenti sono stati valutati tramite interrogazioni orali e verifiche scritte. In entrambi i casi è stata valutata sia la capacità di esporre gli argomenti trattati che la capacità di applicarli per la risoluzione di esercizi.

Valutazione

È stata considerata raggiunta la sufficienza nel caso in cui vi sia stata una assimilazione di base dei concetti fondamentali ed una sufficiente capacità di esposizione, unitamente ad un'impostazione minimale degli esercizi assegnati.

PAGINA VOLUTAMENTE VUOTA

Profilo della classe

La classe ha dimostrato un'attenzione non sempre sufficiente durante tutto l'anno scolastico, fatta eccezione per un esiguo numero di alunni che hanno mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva alle lezioni.

Alcuni studenti hanno conseguito buoni risultati, dimostrando uno studio costante; altri hanno riscontrato difficoltà maggiori nel raggiungimento della sufficienza, non sempre riuscendoci.

Alcune lacune preesistenti hanno creato qualche difficoltà nell'apprendimento dei concetti più astratti.

Obiettivi raggiunti

La conoscenza dei contenuti teorici è stata raggiunta solo parzialmente.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state per lo più frontali. Date le caratteristiche della classe, ho scelto di affrontare la Fisica nel modo più discorsivo possibile, lasciando quindi da parte gli esercizi, per dare più rilievo alla comprensione dei fenomeni ed al loro collegamento nella vita quotidiana.

Libro di testo

Ruffo, Lanotte "Lezioni di fisica, edizione azzurra" Vol.2; Zanichelli

Verifiche

Gli studenti sono stati valutati tramite interrogazioni orali e verifiche scritte. In entrambi i casi è stata valutata sia la capacità di esporre gli argomenti trattati.

Valutazione

È stata considerata raggiunta la sufficienza nel caso in cui la conoscenza degli argomenti sia completa e corretta, ma non approfondita.

Profilo della classe

La classe si è dimostrata parzialmente interessata agli argomenti proposti e sufficiente è stata la partecipazione durante l'anno; un limitato numero di allievi, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico si distingue dimostrando propensione all'approfondimento dei fenomeni naturali e biochimici.

Il resto della classe conduce uno studio discontinuo, talvolta incerto, caratterizzato da conoscenze e competenze superficiali e metodo di studio da consolidare.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** la maggior parte della classe possiede una conoscenza di base degli argomenti indicati sul programma, mentre un numero ristretto di alunni possiede una buona conoscenza della disciplina che si traduce nel saper fare osservazioni sulla base delle informazioni elaborate.

- **Capacità:** solo alcuni alunni sono in grado in totale autonomia di saper riconoscere o stabilire relazioni, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Un numero sostanzioso di studenti invece necessita di una guida costante, di sostegno nello studio e di continue sollecitazioni in merito a precisione e continuità.

- **Competenze:** in generale la classe è in grado di elaborare e trasmettere in modo sufficiente, in forma orale e scritta, le informazioni recepite anche se molti alunni soprattutto nella dissertazione orale descrivono i fenomeni naturali in maniera imprecisa, con un lessico inadatto o non del tutto appropriato. Pochi alunni hanno raggiunto ottime capacità espressive e padronanza del linguaggio specifico.

Contenuti

- **Scienze della terra:** vulcanologia, sismologia, tettonica a placche, climatologia
- **Biochimica:** principi di chimica organica, idrocarburi e derivati, biomolecole, metabolismo cellulare
- **Bioteologie:** cenni

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

Metodologia didattica - Strumenti

L'approccio didattico ha previsto: lezioni frontali, ricerche su argomenti trattati, visione di documentari. Agli alunni sono state fornite dispense pubblicate su Classroom.

Verifiche

La verifica delle conoscenze è stata effettuata tramite interrogazioni orali individuali e di gruppo. Si sono svolte altresì prove scritte con quesiti a risposta multipla, vero-falso e completamento di frasi.

Valutazione

Si considera livello di sufficienza la conoscenza dei contenuti minimi espressa sia oralmente che per iscritto in modo semplice, ma corretto. Oltre alle conoscenze e alle competenze si sono tenuti in considerazione l'attenzione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso.

8.11 Storia dell'arte

PROF.SSA MARIA GIOVANNA ALESSI

Profilo della classe

Durante il quarto e il quinto anno la classe ha mostrato interesse per la materia, con una notevole crescita di concentrazione e attenzione l'ultimo anno, conseguendo una discreta preparazione sull'ampio panorama storico-artistico europeo oggetto dei programmi, e sviluppando buone capacità di analisi e di collegamento con i contenuti di altre discipline.

Obiettivi della disciplina

- conoscenza dei periodi storico-artistici europei dal primo Ottocento alla fine del Novecento
- conoscenza degli strumenti linguistici per l'analisi storico-artistica delle opere considerate
- capacità di correlazione tra i diversi movimenti o stili di ciascun periodo storico-artistico
- capacità di collegamenti interdisciplinari attraverso tematiche trasversali quali l'interpretazione della cronaca e della storia - il rapporto uomo/natura/ società - il disagio esistenziale – la guerra – l'inconscio e il sogno
- capacità di analisi stilistica di un'opera d'arte con riferimento alla biografia dell'autore
- acquisizione di personale abilità di analisi critica su diversi temi della storia dell'arte

Contenuti della disciplina

Il programma ha preso in considerazione l'arte italiana ed europea dal periodo romantico ai giorni attuali, con particolare riguardo alla personalità e alla produzione di alcuni grandi interpreti dell'arte pittorica quali gli artisti del Post Impressionismo e delle Avanguardie.

Competenze

Durante il corso sono state richieste le seguenti competenze:

Comprensione:

- individuazione delle coordinate storico-artistiche della produzione di un autore
- comprensione dei significati, del valore storico, culturale ed estetico di opere d'arte
- relazioni con il pensiero e l'ambito culturale da cui si origina

Argomentazione:

- Analisi degli argomenti proposti con argomentazioni pertinenti, organizzate in modo logico e operando collegamenti e deduzioni con giudizi critici ed elaborazione personale

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Le lezioni si sono svolte utilizzando strumenti multimediali favorendo l'assimilazione dei concetti attraverso immagini o brevi clip video, commenti e testi, fornite dal docente o preparate dagli stessi studenti per relazioni ai compagni su parti di programma assegnate con l'obiettivo di favorire percorsi e/o approfondimenti personalizzati.

Libro di testo in uso:

Emanuela Pulvirenti

Arteologia - Volume 3 - Dal Neoclassicismo all'Età Contemporanea

Zanichelli

Strumenti di verifica

Sono state periodicamente somministrate verifiche ed esposizioni orali per valutare la conoscenza del programma e la capacità di esposizione.

8.12 Scienze motorie e sportive

PROF.SSA PAOLA MARSANO

Profilo della classe

La classe è composta da 17 studenti, 8 maschi e 9 femmine; quasi la totalità ha mostrato buone capacità motorie non sempre accompagnate da impegno costante.

Obiettivi raggiunti

È stata raggiunta una buona armonia e una buona confidenza tra tutti gli studenti. La buona integrazione e il gradimento delle attività proposte hanno permesso il raggiungimento di buoni risultati.

Contenuti

Si è puntato sugli sport di squadra come la pallavolo e il calcio. La classe ha partecipato con sufficiente interesse.

Metodologia didattica – strumenti

La progettazione del lavoro svolto al campo ha accompagnato di pari passo l'evolversi e la conoscenza degli studenti, alcuni conosciuti lo scorso anno mentre altri solamente in questo anno scolastico.

Verifiche

Attraverso test su campo (velocità, lancio del peso,ecc.) e test di pallavolo.

Valutazione

Ho valutato gli studenti in base all'impegno, alla partecipazione e all'educazione mostrata. La votazione va dal 4 al 10.

9 ESEMPI DI SIMULAZIONE I^a PROVA

Istituto EMILIANI Padri Somaschi
Via Provana di Leyni, 15 Genova- Nervi

ESAMI DI STATO
a.s. 2023/2024

Classe V^a A del Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 6 - O.M. 9 febbraio 2004, n. 21

ALLEGATI

- programmi delle singole discipline